

■ **REDDITO DI CITTADINANZA** Parla Musolino (Cisl Calabria): «Misura tra luci e ombre»

«Senza sussidio? Fragili più soli»

Dal mese di luglio le famiglie senza minori, disabili e over 60 perdono il contributo

Il professionista cosentino è scomparso prematuramente a 51 anni

Addio all'avvocato Gianluca Rubino uomo di grandi valori e passioni

LA famiglia, la fede, l'altruismo, la generosità, la sensibilità, la pacatezza ma anche la determinazione per le "cause giuste": sostantivi e concetti ricorrenti nei ricordi di chi ha conosciuto l'avvocato Gianluca Rubino, che se n'è andato ieri a 51 anni, sconfitto da una malattia in pochissimi mesi. Una persona molto perbene, e non perché in queste circostanze si debba dire per forza così. Sin dai primi anni della professione forense, che ha esercitato soprattutto nei settori civile e amministrativo, Gianluca Rubino, ricorda qualche collega che ha avuto modo di lavorare con lui, si era distinto per la determinazione con la quale era capace di seguire quelle cause che a lui sembrava doveroso, dal punto di vista morale, portare avanti. E lo ha fatto in alcuni casi anche per decenni, come in alcuni casi di danni causati, a persone che a lui si erano rivolte, da problemi nelle trasfusioni di sangue. Citazioni, ricorsi andati avanti per lungo tempo, ma alla fine l'ha spuntata lui, una persona calma, conciliante, ma dotato di quella forza di cui sono capaci i professionisti che spendono l'anima per una causa che a loro sembra giusta. Era questione etica, prima di tutto.

Da molti anni, Gianluca Rubino faceva la spola tra Cosenza, dove aveva buona parte dell'attività professionale, e San Giovanni Rotondo, dove vive la famiglia, la moglie, i due figli. Proprio a San Giovanni Rotondo, al di là della professione legale, si era distinto per le iniziative promosse da presidente del locale Rotary Club, iniziative che riflettevano tutte la sua grande sensibilità per i temi sociali e culturali e che gli avevano procurato apprezzamenti e riconoscimenti. Uomo di grande fede, Gianluca Rubino, a fine 2022 era stato nominato Cavaliere dell'Ordine equestre del Santo sepolcro di Gerusalemme. «Non si entra nell'Ordine per diventare membri di una prestigiosa istituzione grazie a cui poter vantare uno 'status' o per ottenere benefici



L'avvocato Gianluca Rubino

o vantaggi personali», recita uno dei principi dell'Ordine, e nel caso di Rubino la premessa suona del tutto superflua. Gran lavoratore, padre e marito affettuoso, aveva mantenuto la passione per il calcio (tifosissimo del Cosenza) sin dai tempi degli studi; da giovane aveva giocato a calcio nella Morrone, e prometteva bene, anche se in uno dei bivi della vita, quando si deve scegliere, lui aveva optato per la carriera universitaria, e poi la professione, che lo aveva portato ad avere collaborazioni con professori universitari di fama.

Storico consulente legale del Gruppo Dodaro, Gianluca Rubino alla professione aveva dato molto, i suoi impegni erano sempre appassionati, prendeva a cuore gli incarichi con grande risolutezza, capace com'era di grandi sacrifici e ispirato dai valori in cui credeva senza tentennamenti.

Gianluca Rubino ha lasciato un segno profondo, un'eredità morale indiscutibile; tutto ciò non lenisce il dolore per la prematura scomparsa in chi gli voleva bene, e sono tanti, ma aiuta, con il tempo, a leggere un senso pieno della vita. La sua. Riposi in pace.

F.V.

Alla moglie, Anna, ai figli Giorgio e Greta, e ai familiari tutti, giungano gli attestati di cordoglio da parte di tutto il Quotidiano del Sud

Il ricordo dei colleghi di Studio

Aveva fatto della professione una missione

È un giorno terribilmente triste per le persone che amano, un giorno terribilmente buio per chiunque abbia conosciuto Gianluca, per tutti quelli che hanno avuto la fortuna di passare del tempo con lui e si sono sentiti confortati dalla sua presenza.

Ai suoi clienti ha regalato enormi capacità professionali e parole gentili d'incoraggiamento.

Ai Colleghi ha dato saggi consigli e la certezza di avere un inossidabile ed inoppugnabile compagno di bat-

taglia.

Agli amici ha regalato sorrisi ed insospettabili momenti di leggerezza ed un clima di gioia che non sono facili da descrivere e da dimenticare e che lasciano nei nostri cuori un vuoto incalcolabile.

Oltre a tutto questo, Gianluca, era soprattutto un Marito ed un Padre. La famiglia era il centro del suo mondo e alla base di ogni suo sforzo, di ogni suo viaggio nel perpetuo pendolarismo tra la sua città natale e quella d'adozione, c'era la voglia di

non mancare in nulla come uomo e come padre.

È indescrivibile la tristezza che si prova nel salutare per sempre una persona che ha dato così tanto valore alla sua vita e l'ha dedicata in maniera così profonda agli affetti ed alla propria professione tanto da farla diventare una missione personale, un vero e proprio voto fatto a sé stesso al fine di aiutare, con la propria professionalità, al fine di evitare le ingiustizie.

I colleghi dello studio

Pensare al tuo sorriso è troppo doloroso. Sei andato via all'improvviso e dovremo rassegnarci al fatto che non ti rivedremo più ma ogni giorno cercheremo di rivederti nel ricordo del tuo affetto. Nessuno potrà mai cancellare dal nostro cuore l'Avv.

GIANLUCA RUBINO

Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti lascia sulla terra le tracce luminose delle sue grandi virtù. Francesco, Valeria, Lisa e Mario Dodaro

Partecipo all'immenso dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'Avv.

GIANLUCA RUBINO

che ricordo con grandissimo affetto e gratitudine.

Maria Gabriella Dodaro

Il gruppo Dodaro si stringe a tutti i familiari per la perdita del caro

GIANLUCA RUBINO

Castrolibero, 13 luglio 2023

Antonio Panettieri, Davide Sorrentino e Luigi Barberio partecipano al dolore di tutta la famiglia per la scomparsa di

GIANLUCA RUBINO

esempio di professionista e uomo di valore.

Cosenza 13 luglio 2023

di ENRICA RIERA

COSENZA – Dal primo gennaio 2024 il reddito di cittadinanza sarà abolito. Ma alcune categorie di percettori lo perderanno già da questo mese: si tratta, in base all'ultima circolare dell'Inps, delle famiglie nelle quali non ci sono minori, persone con disabilità o over 60. Considerato che nella nostra regione i beneficiari della misura sono in 86mila, ci si aspettano diverse ricadute, da un punto di vista non solo economico ma anche da quello sociale, sul territorio calabrese. Ne parliamo, dunque, con Enzo Musolino della segreteria regionale di Cisl Calabria.

Segretario, a cosa andrete incontro in virtù delle nuove disposizioni?

«Partiamo dal presupposto che il reddito di cittadinanza in questi anni non ha avuto una gestione perfetta, pensiamo a tutti i furbetti che lo hanno indebitamente percepito. Nonostante ciò, nonostante le criticità della misura, ora non mi sembra affatto il caso di lasciare indietro categorie fragili, persone che hanno realmente bisogno di un sussidio. Che ora questo sussidio si chiami reddito di cittadinanza o reddito di inclusione, come inizialmente stavamo concertando col governo, non ha importanza. Tra l'altro i dati parlano chiari: dalla sua introduzione, la natalità è aumentata. E in Calabria ha aiutato i veri poveri».

A quali criticità di gestione si riferisce?

«Credo che sarebbe stato meglio, proprio in virtù della presenza dei furbetti, dirottare le risorse sulle imprese: queste ultime avrebbero potuto integrare le retribuzioni appunto con le economie del reddito di cittadinanza. Ma questo soltanto per i percettori nelle condizioni di poter lavorare. È una grande bugia affermare, infatti, che sia colpa del reddito il fatto che in certi settori non ci sia manodopera».

Perché una bugia? Si

spieghi.

«Assolutamente sì. Esistono persone, ad esempio con gravi disabilità, che non possono lavorare e proprio per questo non devono essere lasciate indietro. E poi finalmente in questa terra è aumentata una consapevolezza: perché fare gli schiavi? Perché andare a lavorare a giornata per 3 euro all'ora? Certi lavori, a queste condizioni, non li vuole fare nessuno. Giustamente».

Ora, a proposito di non lasciare indietro nessuno, verrà però introdotta la famosa card da parte del governo.

«La card è un contentino, tra l'altro condizionata alle risultanze della propria dichiarazione Isee. Non abbiamo bisogno di misure temporanee, abbiamo bisogno di contrattualizzazioni. Di politiche di promozione del lavoro adeguate, giuste. Ecco un'altra criticità del reddito di cittadinanza: i percettori avrebbero dovuto diventare parti di un contratto e invece non è stato così, in pochissimi sono stati impiegati».

Sta in pratica dicendo che a parte tutte le ombre sul reddito, la misura era e sarebbe ancora necessaria?

«Sì, le ricadute in Calabria, dove nei comuni con 5mila abitanti in media ci sono 150 percettori del reddito di cittadinanza, saranno assai negative. A meno che, ripeto, non si pongano in essere politiche di sviluppo, di lavoro, di welfare che rispondano effettivamente alle esigenze dei calabresi, che contrastino il problema atavico del precariato».

E sul salario minimo?

«Su questo aspetto sono un po' una voce fuori dal coro. Io credo che bisognerebbe lasciare alle parti la contrattazione. Serve tuttavia eliminare i contratti pirata al ribasso. E tenere a mente che, vedasi il rapporto Ocse di ieri, nella nostra contrattazione collettiva ci sono i salari più bassi d'Europa. Bisogna riflettere, farsi due domande».

TRIBUNALE DI PALMI

CP 11/2013

G.D. Dott. Cecchini Mario

Cittanova (RC) via Dante Alighieri: Lotto 1: Immobili siti in Taurianova (RC), via Dante Alighieri N.C.E.U. al foglio 57 particella 720 (quota pari ai 10/15): 2.a) Sub 1 categoria A/2 classe 1 vani 11,5 – appartamento PT 2.b) Sub 2 categoria A/2 classe 1 vani 8 – appartamento I° P 2.c) Sub 3 categoria A/2 classe 1 vani 8 – appartamento II° P 2.d) Sub 5 categoria A/2 classe 1 vani 8,5 – appartamento III° P con annesso locale lavanderia e terrazzo esclusivo al IV° P.

Asta senza incanto il 16/10/2023 ore 12:00, presso lo Studio del Liquidatore, sito in Palmi (RC), via Bruno Buozzi n. 167/E. Prezzo base Lotto 1: Euro 65.333,92. Offerte in aumento Euro 1.000,00

Info c/o Liquidatore Avv. Serena Carbone 0966 261925, siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it